



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

N. 41	del Reg.	OGGETTO: Presa d'atto verbale conferenza dei servizi del sito contaminato D. Lgs. 152/06 loc. Rimessa del Morto Comune di Monte Romano.
Data, 11 Luglio 2015		

L'anno Duemilaquindici il giorno Undici del mese di Luglio alle ore 11,00 nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunita la Deputazione Agraria.

Della Deputazione Agraria sono presenti N. 4 (quattro) e assenti, sebbene invitati N. ----- come segue:

	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1. BONI LEOPOLDO	<i>SI</i>	
2. COLONNA MARCO ANTONIO	<i>SI</i>	
3. MICOZZI GIULIO	<i>SI</i>	
4. FIORELLI AUGUSTO	<i>SI</i>	

Hanno giustificato la loro assenza i Sigg.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. BONI Leopoldo

Assiste il Segretario dell'Ente Sig. MODANESI Vittorio

Accerta la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Premesso che in data 3 giugno 2015 nella sede del comune di Monte Romano si è svolta la Conferenza dei Servizi per esaminare la documentazione inerente la contaminazione del sito loc. Morto in Comune di Monte Romano F. 29 P. 20 di proprietà della Università Agraria di Monte Romano ai sensi del D. Lgs. 152/06 con ss.mmm.ii e dell'art. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater e 14 quinquies della legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i;

Che ha seguito della deliberazione della Deputazione Agraria n. 42 del 11.07.2013 lo Studio Associato STe.G.A. di Viterbo procedeva alla redazione del piano di caratterizzazione del terreno loc. Rimessa del Morto e dalle operazioni di campionamento si desume che la soglia di contaminazione non risulta superata rispetto alla normativa vigente per cui il terreno può considerarsi non contaminato;

Visti gli atti della conferenza dei servizi che allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole tecnico espresso dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

- 1 – le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- 2 – di prendere atto del parere espresso dalla Conferenza dei Servizi sulla contaminazione del terreno di proprietà di questo Ente denominato loc. Rimessa del Morto F. 29 P. 20;
- 3 – di disporre che il verbale della conferenza dei Servizi e i relativi allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 4 – di disporre il deposito degli atti in pubblica visione al pubblico così come disposto dall'art. 97 comma 4, della L. R. 12/2005 e s.m.i.;
- 5 – di rimettere al responsabile degli uffici e servizi l'assunzione dei successivi atti di competenza;
- 6 – di comunicare ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio, l'adozione della presente ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- 7 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

sito di proprietà dell'Università di Agraria di Monte Romano, si evidenzia quanto di seguito riportato.

Sul sito oggetto d'indagine sono stati interrati abusivamente nell'ottobre del 1996 rifiuti derivanti da RSU sottoposti ad un sommario trattamento meccanico con setacciatura, nella probabile prospettiva della produzione di ammendante, per un volume complessivo stimato in circa 220 mc.

Dalle analisi chimiche effettuate sui campioni prelevati in data 13/06/2014 presso il sito oggetto di indagine (Rapporti di Prova 2825_14, 2826_14, 2827_14, 2828_14, 2829_14, 2830_14 del 10/07/2014) non sono stati riscontrati valori di concentrazione degli analiti superiori rispetto ai limiti previsti dalla Tabella 1 Colonna A Allegata V al Titolo V Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. superamenti non rilevati neanche nelle determinazioni analitiche precedentemente effettuate nell'anno 1996/97 così come risulta dal documento presentato (cfr. pag. 10 "Studio Geologico per il piano di caratterizzazione di un terreno")

Pertanto, fermo restando quanto effettuato per la caratterizzazione del sito, si ritiene opportuno gestire il procedimento ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative previste dalla Parte IV - Titolo I del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ovvero "Gestione dei Rifiuti".

In relazione a quanto sopra, la Scrivente Agenzia ritiene altresì opportuno procedere alla rimozione dei rifiuti interrati, con conseguente conferimento degli stessi presso idonei impianti autorizzati, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi del sito prima dell'interramento.

Laddove tale intervento non fosse realizzabile, in quanto non sostenibile economicamente, oppure sia accertata l'impossibilità operativa di procedere alla rimozione dei rifiuti interrati, (inaccessibilità del sito, impossibilità di manovra, eccessivi rischi per gli operatori, ecc.), si ritiene valido quanto proposto dal Dott. Geol. Giuseppe Pagano, ovvero procedere alla copertura dell'area interessata dall'interramento dei rifiuti mediante "Capping", prendendo spunto dalle disposizioni normative previste dal D.Lgs 36/2003 relativamente alle discariche per rifiuti non pericolosi.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Eva Mattacini
Eva Mattacini

